

Vitucci soddisfatto: “Stiamo migliorando”

Pubblicato: Domenica 10 Marzo 2013

Per una volta non iniziamo lo spazio delle interviste con coach Vitucci ma lasciamo l'apertura a **Bruno Cerella**, tornato in campo a oltre dieci mesi dal suo infortunio al ginocchio. «Per me è stata davvero una **grande emozione**: è quasi un anno che lavoro per rientrare, mi sono capitate tante cose brutte per uno sportivo e quindi è stato bellissimo tornare in campo e sentire l'appoggio di tutta la gente di Varese. Oggi c'era mia mamma in tribuna, come il giorno in cui mi feci male contro Milano e ciò è ancora più bello. Ringrazio davvero tutti senza fare nomi, perché è tantissima la gente che mi è stata vicino: **non mi dimenticherò mai questa serata**».



Poco prima lo stesso

Frank Vitucci aveva parlato di lui: «A Bruno mancano ancora i ritmi della partita ma ora sta bene e in allenamento ci ha aiutato a lavorare in modo intenso. Cercavo un momento buono per inserirlo e quello mi è sembrato l'istante migliore. Sono contento per lui». Poi il tecnico biancorosso parla così della partita: «Oggi **per noi è stata una buona vittoria**: due partite consecutive in casa sono pericolose dal punto di vista mentale soprattutto dopo un periodo non semplice come quello che abbiamo attraversato. Sono arrivati **segni di miglioramento nel gioco**, soprattutto in alcuni uomini che avevano perso un po' di fiducia. Forse potevamo chiuderla prima ma ritengo che Biella sia meglio della classifica che ha: tutte le squadre in lotta per salvarsi si sono rinforzate, quindi queste non sono partite semplici. Avellino lo ha dimostrato battendo Sassari».

Ovvio che si inizi già a parlare della sfida di domenica prossima in Sardegna: «Spero che la prossima settimana sia come quella appena trascorsa – spiega il coach – **Se così fosse, andremo in Sardegna con una condizione un po' migliore** rispetto a stasera. Sono arrivati i playoff aritmetici: erano l'obiettivo minimo, ora stiamo alzando l'asticella. Andiamo avanti anche provando a divertirci, in questo senso ci stanno anche le schiacciate sbagliate (dice riferendosi a Banks ndr) perché comunque Adrian sta lavorando bene ed è in trend positivo».

Sul fronte opposto ecco **coach Massimo Cancellieri**: «Per vincere a Varese non devi commettere tanti errori come abbiamo fatto noi nel secondo quarto. Ora però la squadra ha un'identità delineata, abbiamo fatto passi avanti e siamo stati competitivi. **Non abbiamo permesso che Varese vicesse in modo facile** e, pur avendo perso subito Soragna, abbiamo comunque impegnato la Cimberio fino alla fine. Per

vincere hanno dovuto giocarsi l'ultimo quarto con il quintetto base e ciò per noi è motivo d'orgoglio. Siamo **sulla buona strada** in vista dagli scontri diretti che ci servono per salvarci, a cominciare dalla prossima partita con Avellino, usciamo da Masnago con una grande iniezione di fiducia».

PAGELLIAMO – **Sakota 7** (I due canestri che chiudono la partita); **Banks 8** (Rieccolo: prende fiducia e torna a volare); **Rush 4,5** (Più falli che palleggi; male); **Talts 5** (Bene a rimbalzo, ma stavolta non incide); **De Nicolao 6** (Con lui in campo la Cimberio trova parziali positivi); **Green 6** (Così e così, ma regala 7 assist al bacio); **Ere 8** (Impatto devastante, 25 punti: pronto per Thornton); **Polonara 7** (Nel secondo periodo è tra i grandi artefici del break); **Dunston 6,5** (Soffre un po' Pinkney ma guadagna comunque la pagnotta, anche imbottita).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it